CESVITEM ONLUS
Via Mariutto 68 - Mirano (VE)
Tel. 041 570 0843
E-mail info@cesvitem.org
Web www.cesvitem.org
Codice Fiscale 90022130273

progetto

Comida y Cuaderno

Perù

LA POVERTÀ DELLE DONNE E DEI BAMBINI PERUVIANI

Nonostante i notevoli progressi degli ultimi anni, favoriti da una costante crescita economica, il **Perù** continua ancor oggi a presentare **notevoli sacche di povertà**. Secondo le statistiche ufficiali il 23,9% della popolazione vive in condizioni di povertà, con punte del 29% al di fuori della capitale Lima e del 48% nelle aree rurali. Lo sviluppo macroeconomico, in pratica, non è stato ancora in grado di garantire la diffusione di un benessere generalizzato.
In questo quadro i soggetti più a rischio sono le **donne**, il cui accesso all'educazione, alla salute e al lavoro è fortemente limitato da una **cronica discriminazione** basata sulla subcultura del machismo. Nonostante gli sforzi, anche a livello governativo, per la promozione della parità di genere, il ruolo della donna è nella maggior parte dei casi ancora limitato alla riproduzione e alla cura della famiglia, mentre il potere è riservato, a partire dall'ambito familiare, all'uomo. Tale situazione trova conferma in numerosi indicatori socio-economici. Il **tasso di analfabetismo femminile** è pari al 9,3%, contro il 3,1% degli uomini. Tra la popolazione sopra ai 25 anni, ha un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola secondaria il 61,1% delle donne, contro il 72,8% degli uomini. Il salario mensile di una lavoratrice è in media **inferiore di un terzo** rispetto a quello di un lavoratore. Il 78,4% delle lavoratrici è impiegata nell'**economia informale**, caratterizzata da salari ancora più bassi della media, assenza di contratti e di qualsiasi forma di tutela e previdenza sociale. Ma il volto più drammatico di questa situazione emerge dalle statistiche relative alla **violenza di genere**: il 72,4% delle donne peruviane dichiara di aver subito almeno un episodio di violenza da parte del proprio partner.
Anche per questo motivo, divorzi e separazioni sono all'ordine del giorno: il 25,4% dei nuclei familiari **ha una donna come capofamiglia** e il 21,5% dei minori di 15 anni vive solo con la madre. Questi bambini e ragazzi, ereditando la condizione vulnerabile delle rispettive madri, sono a loro volta **a forte rischio dal punto di vista socio-economico**. Il tasso di povertà tra i bambini sotto gli 11 anni sale a oltre il 34%. Il 40% dei bambini nel quintile più povero della popolazione soffre di denutrizione, contro il 7% dei bambini appartenenti a famiglie non povere. Il 35% dei bambini più indigenti è stato bocciato una o più volte, contro il 13% dei bambini di nuclei familiari benestanti.

L'IMPEGNO DEL CESVITEM E DEI CLUBES DE MADRES DI TRUJILLO

Dal 1995 il **Cesvitem** opera a **Trujillo**, la seconda area metropolitana del Perù dopo la capitale Lima (957 mila abitanti nel 2015), in collaborazione con i **Clubes de madres** dislocati nelle periferie della città. Costituiti come associazioni, i Clubes sono formati da madri in condizioni di indigenza, che riunendosi tra loro creano un sistema di mutuo sostegno allo scopo di accompagnare nel migliore dei modi la crescita dei rispettivi figli. Dal 2002 il principale ambito di collaborazione tra il Cesvitem e i Clubes di Trujillo è il **progetto di sostegno a distanza Pininos**. L'iniziativa mira alla promozione del **diritto all'istruzione e alla salute** dei bambini coinvolti, che beneficiano delle attività previste fino al completamento della scuola primaria, ovvero **fino a 11-12 anni**. Gran parte delle attività vengono realizzate presso le sedi dei Clubes, a partire dalla distribuzione quotidiana dei pasti attraverso i "comedores infantiles", le mense per i bambini gestite direttamente dalle madri. Ad oggi, grazie ad una vasta rete di sostenitori italiani, il progetto ha beneficiato **oltre 4 mila minori**.

QUATTRO AZIONI PER IL DIRITTO AL CIBO E ALL'ISTRUZIONE

Il presente progetto si compone di una serie di attività non previste espressamente da Pininos, ma fondamentali per garantire un appoggio integrale ai beneficiari, in particolare dal punto di vista scolastico e della sicurezza alimentare. Le attività descritte di seguito beneficeranno **1.000 bambini** iscritti ai venti Clubes coinvolti (di cui 821 attualmente inseriti in Pininos) e **600 madri**.

1. Manutenzione ed adeguamento delle sedi di dieci Clubes.

Il progetto prevede la ristrutturazione di dieci Clubes, con interventi di tipo infrastrutturale in regime di autocostruzione (rifacimento pavimenti e coperture, sistemazione bagni, infissi e impiantistica). Particolare attenzione sarà posta al miglioramento delle cucine e delle cosiddette "aulas-comedores", ovvero il locale attrezzato con tavoli e panche utilizzato per la somministrazione dei pasti e, in orario pomeridiano, per le attività di doposcuola.

2. Fornitura di mobilia, stoviglie e suppellettili a dodici Clubes.

L'intervento previsto al punto 1 sarà completato con la fornitura di mobilia, stoviglie e suppellettili per le "aulas-comedores" e le cucine di dodici Clubes, in modo da rendere questi ambienti il più possibile funzionali per la realizzazione delle attività di sostegno alimentare ed educativo. In particolare per le "aulas-comedores" è prevista la fornitura di tavoli e panche, mentre nel caso delle cucine è prevista la fornitura di cucine di tipo industriale, stoviglie ed utensili.

3. Realizzazione di attività di sostegno scolastico.

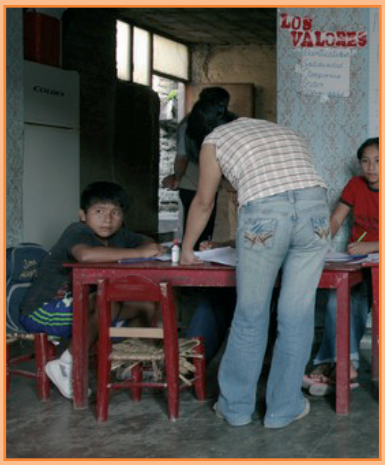
Come già sottolineato, i tassi di bocciatura tra i bambini delle famiglie meno abbienti sono tripli rispetto a quelli registrati tra i figli delle famiglie benestanti. Non è indifferente a questa situazione la mancanza per gli scolari più poveri di luoghi dove poter studiare in modo confortevole o ricevere un aiuto da parte di adulti istruiti. Il progetto, oltre alla creazione di spazi adeguati per lo studio (vedi attività 1), prevede anche l'attivazione di corsi di sostegno scolastico. I corsi saranno realizzati presso le sedi dei Clubes, secondo una calendario che prevede quattro ore di attività per due giorni alla settimana in ciascun Club con la presenza di due docenti di scuola primaria, per un totale di 3.200 ore di attività.

4. Corsi di sensibilizzazione per le madri sulla sicurezza alimentare.

Il rafforzamento della sicurezza alimentare passa solo in parte per la somministrazione dei pasti presso i Clubes: Pininos prevede infatti la distribuzione di cinque pasti alla settimana, in grado di coprire il 60% del fabbisogno calorico. Per questo, anche in un'ottica di responsabilizzazione delle famiglie, è essenziale un intervento di tipo formativo sul tema dell'alimentazione, per assicurare la preparazione di pasti adeguati anche in ambito domestico.
Il progetto prevede la realizzazione di due corsi di sensibilizzazione, tenuti da formatori esterni (un medico, un nutrizionista e un infermiere). I corsi saranno tenuti presso le sedi dei Clubes, in modo da favorire il più possibile la partecipazione delle madri. Ogni corso prevede 20 ore di formazione e 600 donne partecipanti. Il primo riguarderà la prevenzione delle denutrizione infantile durante la gravidanza e l'allattamento; il secondo tratterà il tema dell'utilizzo dei cereali tradizionali andini per la preparazione di pasti nutrienti ed equilibrati per la prima infanzia.

BUDGET PER ATTIVITÀ DEL PROGETTO (cifre in euro)

Ristrutturazione sedi Clubes de madres	32.858,77
Fornitura mobilia e stoviglie Clubes de madres	7.497,75
Attività di sostegno scolastico	30.393,65
Corsi di sensibilizzazione	4.556,36
Conduzione generale	11.251,20
Subtotale	***86.557,73***
Costi amministrativi (5%)	4.327,89
TOTALE PROGETTO	**90.885,62**



PER CONTRIBUIRE

- **c/c postale 1000 8308**
  IBAN IT35 L 07601 02000 0000 1000 8308
- **c/c 7245 7000 1998**
  Banca Popolare di Vicenza
  filiale di Mirano (VE)
  IBAN IT56 R 05728 36190 7245 7000 1998

Intestati a:
Cesvitem Onlus
via Mariutto 68 - Mirano (VE)

Causale:
Progetto Comida y Cuaderno

© Cesvitem Onlus 2015